

# CAMMINARE INSIEME

## SOFFIÓ SU DI LORO

**Domenica 31**  
**PENTECOSTE**  
**Festa Patronale**  
**della Parrocchia**

**Sante Messe**  
**Tempio Votivo**  
**Ore 10,00 - Ore 19,00**

**Martedì 2**  
**Ore 19,00**  
**Lectio Divina**  
**Gv 3,16-18**  
**In Chiesa**

**Sabato 6**  
**Tempio Votivo**  
**Ore 19,00**  
**Prima Festiva**

**Domenica 7**  
**S.ma Trinità**  
**Sante Messe**  
**Tempio Votivo**  
**Ore 8,30 - Ore 10,00**  
**Ore 19,00**

**San Nicolò**  
**Ore 11,15**  
**Suore Bianche**  
**Ore 17,00**

Siamo giunti al giorno cinquantesimo della Pasqua. Un giorno che da il nome alla Solennità che celebriamo, Pentecoste è infatti una parola greca e significa tempo di cinquanta giorni. Israele celebra in questo giorno il dono dell'Alleanza, celebrata sul Sinai tra Dio e il suo Popolo, il cui segno è scolpito dal dito di Dio sulle due tavole della Legge con le dieci Parole. Il numero cinque e i suoi multipli, rappresenta nella tradizione ebraica la mano di Dio che stringe la mano dell'uomo e fa alleanza con lui. Questa Alleanza è presente in tutta la Scrittura come dono e compito che Israele riceve da Dio e deve imparare a custodire nella fedeltà a lui e alla sua Parola chiamata Toràh cioè Legge di vita. I profeti avevano annunciato il dono dello Spirito di Dio su ogni uomo, che avrebbe reso possibile quella fedeltà così faticosa alla fragile esperienza umana di Israele. Un cuore nuovo e uno Spirito nuovo, si attendevano dal Messia per mezzo del quale Dio avrebbe realizzato un'Alleanza nuova ed eterna. Nel cinquantesimo giorno della Pasqua di Gesù la promessa di Dio annunciata dai Profeti si compie, lo Spirito Santo scende sugli Apostoli, radunati con Maria nel Cenacolo. Viene come suono di vento tagliando che vince la sordità dell'uomo e lo rende capace di intendere la voce di Dio che parla con lui nel Vangelo e in tutta la Scrittura. Suono come di vento, che gonfia la vela e fa muovere la barca per un nuovo viaggio, verso una nuova meta, indicata da lui. Suono come di vento che scuote dal torpore e dona energie nuove all'umanità che viene investita e fatta vibrare da questo suono in sintonia con le vibrazioni del cuore di Dio. Viene come lingue di fuoco, che arde ma non consuma, come il fuoco del roveto ardente contemplato da Mosè, segno della presenza misericordiosa di Dio, che ha sentito il grido del suo popolo, è sceso per prendersi cura di lui, liberandolo dalla schiavitù dell'Egitto e fare alleanza con lui. Lingue come di fuoco che illumina e riscalda il cammino del popolo pellegrinante nel deserto, per difenderlo e condurlo alla meta sospirata. Lingue come di fuoco che ha acceso il cuore e la bocca di Elia e di tutti i profeti, perché parlassero in nome di Dio e con la potenza di Dio, capace di infuocare il cuore di chi li ascolta. Lingue come di fuoco, che fondono in una sola fiamma il cuore dei credenti e li rende uno nell'amore. Lingue come di fuoco, che si rendono comprensibili a chiunque si manifesti quel bagliore, a qualsiasi popolo, razza o nazione appartenga, perché capaci di accendere ed infiammare chiunque viene a contatto con quel fuoco nel quale arde viva la fiamma dell'amore di Dio per ogni uomo. Questo vento infuocato, nel Vangelo di questa Domenica, lo vediamo uscire dalla bocca di Gesù, il Crocifisso Risorto. Egli lo soffia sui discepoli, come il Creatore su Adamo nel racconto della Genesi, quando lo fece diventare un essere vivente. È il soffio dello Spirito di Dio, lo Spirito Santo, lo Spirito della Verità, questo suono forte e infuocato dall'amore, che Gesù soffia su di noi a Pentecoste, perché anche noi come Adamo riceviamo la vita e diventiamo esseri viventi. Vivi per Dio, vivi della sua stessa vita, che il Risorto ci fa respirare nel suono infuocato della sua voce, mediante il Vangelo e tutta la Scrittura. Così noi tutti, avvolti dal fuoco della Pentecoste, veniamo accesi dell'amore Trinitario di Dio, diventiamo il suo roveto ardente, custodi ed annunciatori del Dio fatto Dono ad ogni creatura. È questa una grande responsabilità, ma anche un'immenso dono, che come Comunità Cristiana siamo chiamati a vivere nella Pentecoste: divenire tra gli uomini i portatori del fuoco di Dio, il luogo umano e accogliente, dove si renda comprensibile il messaggio d'amore di cui ci ha reso partecipe nella Pasqua del suo Figlio, i figli obbedienti che ascoltando il suono impetuoso della sua Parola, da essa si lasciano guidare, per divenire essi stessi la sua Parola, comprensibile a tutti, perché capace di parlare l'unico linguaggio dell'amore.

O Signore Gesù, soffia il tuo Spirito su di noi, vinci la nostra sordità e accendi nei nostri cuori il fuoco di quella carità, che sola può manifestare al mondo l'amore del Padre.

Don Paolo



Via Isola di Cerigo 2  
30126 - Venezia Lido - Tel 3403812791  
[donpaolof@icloud.com](mailto:donpaolof@icloud.com)

## INCONTRI IN PATRONATO

Nel Mese di Giugno i Catechisti e le Catechiste con i nostri Sacerdoti, desiderano incontrare i ragazzi della Catechesi gruppo per gruppo. Per potersi rivedere, dopo il lungo tempo di separazione fisica, confrontarsi su come si è vissuto l'esperienza della pandemia e segnare con un momento di preghiera la tappa di quest'anno di catechesi che comunque è stato vissuto anche se in modo diverso dal solito, per concludere con una pizza. Tutto si svolgerà nel rispetto delle norme sulla fase 2 dettate dal governo.

Sperando di rivedervi tutti nei vari incontri indichiamo le date degli appuntamenti:

- Mercoledì 3 Giugno i ragazzi della Prima Confessione
- Domenica 7 Giu. i bambini del primo anno di catechesi
- Mercoledì 10 Giugno i ragazzi della Prima Comunione
- Giovedì 11 Giugno i ragazzi delle Beatitudini (V<sup>^</sup>)
- Venerdì 12 Giu. i ragazzi della Consegna del Credo (I<sup>^</sup>)
- Venerdì 12 Giugno i ragazzi della Cresima (II<sup>^</sup>M)
- Giovedì 11 Giugno I giovani della Regola di Vita (III<sup>^</sup> M)

*Gli incontri avverranno in Patronato. Per quanto riguarda gli orari gli orari verrete avvisati dai Catechisti.*

*Agli incontri sono invitati anche i genitori dei ragazzi.*

*I Catechisti, le Catechiste ed i Sacerdoti.*

## COVID E PAESI POVERI

Sono 541 i progetti finanziati in 65 Paesi del mondo per un totale di circa 9 milioni di euro grazie allo stanziamento di 6 milioni di euro disposto dalla Presidenza della CEI il 3 aprile scorso, al quale sono stati aggiunti altri 3 milioni di euro il 13 maggio, per l'emergenza coronavirus in Africa e in altri Paesi poveri. Nel dettaglio, sono 381 le iniziative in ambito sanitario per una somma di 7.486.900 euro e 160 quelle nel settore formativo per 1.502.328 euro.

Il contributo, proveniente dai fondi dell'otto per mille che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, ha rappresentato un segno di solidarietà, un tentativo di dare risposta alle numerose richieste di aiuto che sono giunte nel corso degli ultimi mesi dai Paesi africani e da molti altri contesti di povertà sparsi in varie parti del mondo, aggravati dagli effetti della pandemia. A guidare l'azione sono state le parole pronunciate da Papa Francesco, il 27 marzo scorso in Piazza San Pietro: "Anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme... Davanti alla sofferenza, dove si misura il vero sviluppo dei nostri popoli, scopriamo e sperimentiamo la preghiera sacerdotale di Gesù: 'che tutti siano una cosa sola'" (Papa Francesco, Benedizione Urbi et Orbi, 27 Marzo 2020).

31 MAGGIO 2020

## VISITA DI MARIA AD ELISABETTA

*Quest'anno la festa della nostra Parrocchia, dedicata alla Visitazione, cade nel giorno di Pentecoste. La liturgia perciò rivive in questo giorno il dono dello Spirito Santo che scende sugli Apostoli e sulla Chiesa nel compimento del mistero Pasquale dei cinquanta giorni. Ma la nostra Comunità non dimentica la sua Patrona e la celebra con una particolare preghiera di affidamento che sarà recitata a conclusione della Messa Solenne delle ore 10,00. Tale preghiera sarà consegnata tutti i presenti come ricordo di questo giorno di festa patronale.*

*Essere la Comunità che si ispira alla Visitazione è un dono ed un compito insieme. Maria è mossa infatti dalla Parola di Dio che ha ascoltato e che la orienta verso il servizio alla cugina Elisabetta. Un viaggio quello di Maria che la nostra Parrocchia deve continuare, verso le necessità, spirituali e concrete, delle persone che vivono in questo territorio. Un viaggio che deve nascere sempre dall'ascolto della Parola che illumina il cammino e orienta il servizio. Un viaggio che, se vissuto in obbedienza allo spirito che la Parola dona chi la ascolta con fede, conduce sempre all'esperienza grata e gioiosa del "Magnificat".*

*Chiediamo a Maria, che visita Elisabetta, di visitare anche noi in questo giorno solenne, perché raggiunti dal suo saluto di pace, siamo riempiti come Elisabetta di Spirito Santo che susciti anche in noi l'esultanza di Giovanni e l'adesione di fede al disegno di Dio sulla nostra vita e sulla vita della nostra Comunità Cristiana.*



## CERCASI VOLONTARI

### ABBIAMO BISOGNO DI TE

A partire da lunedì 18 maggio abbiamo ripreso le celebrazioni dell'Eucaristia; soprattutto la Domenica è necessaria la presenza di alcuni volontari per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie prescritte: regolamentazione dell'afflusso in chiesa e successiva pulizia. Abbiamo bisogno anche di te!!! Chi si vuol rendere disponibile lasci il suo nominativo con un recapito ad uno dei sacerdoti o nel foglio che trova in Chiesa e verrà contattato per le informazioni necessarie. Pensaci!! Nel caso non fossimo in grado di garantire la sicurezza non potremmo garantire le celebrazioni.



SITO DELLA PARROCCHIA  
[WWW.elisabettaenicola.it](http://WWW.elisabettaenicola.it)